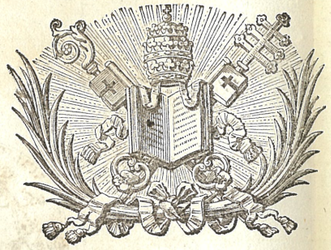
BIBLIOTECA CIVICA
CIVICA BIBLIOTECA BERIO * GENOVA *

FORMA DELLE INDULGENZE, CHE LA SANTITA' DI N. S. PAPA INNOCENZO XI.

Concede in perpetuo per Breve, che comincia *Unigeniti Dei Filii etc.* Dato alli 28 Gennajo 1688 alle Croci, Corone, e Rosarj, che hanno toccato li Sacri Luoghi di Terra Santa, e le Sacre Reliquie ivi esistenti, con rivocare, ed annullare tutte le altre Indulgenze, che si dicono essere state concesse da altri Sommi Pontefici alle suddette Croci, Corone ec., ad istanza del P. Pietro Sormano, Ministro Generale di tutto l' Ordine Serafico de' Minori Osservanti di S. Francesco.



Chiunque avrà seco alcuna Croce, Rosario o Corona, che abbia toccato i Luoghi Santi, e Sacre Reliquie di Terra Santa, guadagnerà le Indulgenze seguenti, operando come segue, cioè:

Chi sarà solito dire, una volta almeno la settimana, la Corona del Signore, o della Madonna, o il Rosario, o la sua terza parte, o l' Officio, o Divino, o piccolo della Madonna, o de' Morti, ovvero i Sette Salmi Penitenziali, o Graduali, ovvero avrà per usanza d' insegnare la Dottrina Cristiana, o visitare i Carcerati, o gl' Infermi di qualche Spedale, o di sovvenire i Poveri, o d' intervenire alla Messa, o dirla, essendo Sacerdote, se veramente pentito, e confessatosi da Confessore approvato dall' Ordinario, si comunicherà in qualsivoglia degl' infrascritti giorni, cioè Natale del Signore, Epifania, Pasqua, Ascensione, Pentecoste, Festa della Santissima Trinità, e Corpus Domini, Festa della Purificazione, Annunziazione, Assunzione, e Natività della Beatissima Vergine, Natività di S. Gio. Battista, Festa de' SS. Apostoli Pietro e Paolo, Andrea, Giacomo, Giovanni, Tommaso, Filippo e Giacomo, Bartolomeo, Matteo, Simone e Giuda, Mattia, ed ogni Santi, e divotamente pregherà Dio per l' estirpazione delle Eresie, e degli Scismi, per l' aumento della Fede Cattolica, per la Pace, e concordia de' Principi Cristiani, e per altri bisogni di Santa Chiesa, in esso giorno acquisti la remissione di tutti i suoi peccati, l' Indulgenza Plenaria.

Chi farà le istesse cose nelle altre Feste del Signore, o della Beatissima Vergine in ciascheduno di detti giorni conseguirà sette anni, ed altrettante quarantene d' Indulgenza: facendo le medesime in qualunque Domenica, o in altra Festa, dell' anno, guadagnerà cinque anni, ed altrettante quarantene: facendole in altro giorno dell' anno, acquisterà cento giorni d' Indulgenza.

Chiunque in articolo di morte raccomanderà divotamente a Dio l' Anima sua, invocando il Nome di Gesù con la bocca, o non potendo, col cuore, essendo veramente pentito, e come sopra confessato, e comunicato, o non potendo, contrito almeno, conseguirà la remissione di tutti i suoi peccati, e l' Indulgenza Plenaria.

Chi farà qualche sorta d' Orazione preparatoria innanzi celebrare la Messa, o comunicarsi, o di recitare l' Officio del Signore, o della B. Vergine conseguirà ogni volta 50 giorni d' Indulgenza.

Chi visiterà i Carcerati, o gl' Infermi negli Ospedali ajutandoli con qualche opera pia, ovvero in Chiesa insegnerà la Dottrina Cristiana, o in casa alli proprj figliuoli, parenti, o servitori, ogni volta guadagni ducento giorni d' Indulgenza.

Chi sarà solito una volta almeno la settimana dir la Corona, o il Rosario, o l' Officio della Madonna, o de' Morti, o i Vespri, ed un Notturno almeno con le Laudi, o i sette Salmi Penitenziali con le Litanie, e sue Preci, guadagni in quel giorno, che ciò dirà cento giorni, oltre le Indulgenze concesse dal B. Pio V.

Chi al suono della Campana di qualche Chiesa la mattina, o la sera, o il mezzo giorno reciterà le solite preci, *Angelus Domini etc.*, o ciò non sapendo, un *Pater noster*, ed un' *Ave Maria*, o parimente sonando il segno per li Morti, dirà il Salmo *De profundis*; o un *Pater noster*, ed un' *Ave Maria*, se non saprà quel Salmo, conseguisca cento giorni d' Indulgenza.

Chi nel giorno di Venerdì penserà divotamente alla Passione, e morte di G. C. Signor Nostro, e dirà tre volte il *Pater noster*, e l' *Ave Maria* in quel giorno guadagni cento giorni d' Indulgenza.

Chi veramente pentito de' suoi peccati con proposito fermo di emendarsene, farà l' esame della coscienza, e reciterà con divozione tre volte il *Pater noster*, e l' *Ave Maria*, ovvero in onore della SS. Trinità similmente dirà tre volte il *Pater noster*, e l' *Ave Maria*, o in memoria delle cinque Piaghe di Gesù Cristo, cinque volte il *Pater*, ed *Ave*, guadagni cento giorni d' Indulgenza.

Chi pregherà divotamente per li Fedeli, che sono in transito, o dirà un *Pater noster* almeno, ed un' *Ave Maria* per essi, conseguisca in quel dì cinquanta giorni d' Indulgenze.

Tutte le Indulgenze dette di sopra può ciascuno guadagnarle per se ne' giorni suddetti, o applicarle per modo di suffragio alle Anime del Purgatorio.

G. F. Albani *Segret.*

ROMA. Dalle Stampe della Sac. Congr. di Propag. Fede, ed in GENOVA nella Stamp. Ferrando, Piazza S. Matteo — *Con permissione.*